CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00948 **del** 12/10/2026 **Proposta n.** 2396 **del** 07/10/2026

Oggetto:

Procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei lavori per l'Adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio Regionale Lazio. Atto di indirizzo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di nuove esigenze dell'Amministrazione in materia di prevenzione incendi.

Proponente:

Estensore	RAIA ROBERTA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	IALONGO VINCENZO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

Procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei lavori per l'Adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio Regionale Lazio. Atto di indirizzo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e di nuove esigenze dell'Amministrazione in materia di prevenzione incendi.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1, ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U0001 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale";

VISTA la determinazione del 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio "Tecnico" e di Vicesegretario generale del Consiglio regionale all'Ing. Vincenzo Ialongo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 21-quinquies, recante la disciplina della revoca del provvedimento amministrativo;

VISTO l'articolo 97 della Costituzione e i principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, recante la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;

VISTA la determinazione 28 ottobre 2025, n. A00761 *(Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301 Roma - Accertamento in entrata, Approvazione Progetto di fattibilità tecnico ed economica, Approvazione "Schema di Contratto" e "Capitolato Speciale di Appalto", conferma R.U.P. e prenotazione impegno di spesa.)*, con la quale, tra l'altro, è stato nominato Responsabile unico del progetto l'Ing. Augusto Evangelista ed è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di “Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana 1301 Roma”, per una spesa complessiva pari a euro 3.730.000,00;

DATO ATTO che il predetto PFTE prevede lavori per complessivi euro 2.550.764,27, di cui euro 98.106,11 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATO l'articolo 44 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale la procedura è stata configurata quale appalto integrato per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che, ai fini dell'appalto integrato, sono stati altresì previsti servizi di progettazione esecutiva per euro 70.229,30 e servizi di assistenza alla Direzione lavori e adempimenti per la SCIA ai fini antincendio per euro 58.500,00, per un importo complessivo a base di gara pari a euro 2.679.493,57;

VISTA la determinazione 30 ottobre 2025, n. A00770, con la quale è stata avviata, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 36/2023, la procedura negoziata sul Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA.) preceduta da indagine esplorativa di mercato;

VISTA l’indagine esplorativa di mercato effettuata mediante la piattaforma S.TEL.LA. (fascicolo elettronico PI232152-25) e successivamente reiterata, come da nota prot. CRL n. 0029139 del 12 dicembre 2025 (fascicolo elettronico PI268582-25);

VISTA la determinazione 13 marzo 2026, n. A00159 (*Procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'Adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio Regionale Lazio. Avvio della negoziazione e approvazione della relativa documentazione.),* con cui determina, tra l’altro, di avviare sulla piattaforma S.TEL.LA., la selezione del contraente in forma di procedura negoziata senza bando ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera d) del Codice, con l’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’articolo 108, comma 2 lettera e) del Codice, invitando gli operatori economici già individuati attraverso l’indagine di mercato;

VISTA la determinazione 24 giugno 2026, n. A00632 (*CIG: BADAED33C5 - Procedura negoziata per l'affidamento congiunto (Appalto Integrato) dei Servizi di Ingegneria e Architettura e dei Lavori per l'Adeguamento alle normative di prevenzione incendi della sede del Consiglio Regionale Lazio - Nomina commissione giudicatrice);*

DATO ATTO che la procedura di gara, avviata sulla piattaforma S.TEL.LA., si trova attualmente nella fase di valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione giudicatrice e che, pertanto, non è ancora intervenuta l'aggiudicazione;

CONSIDERATO che, successivamente all'avvio della procedura di gara, è emersa e si è consolidata l'esigenza dell'Amministrazione di procedere alla valorizzazione e alla maggiore fruizione del Parco della Pace, anche mediante il suo utilizzo per lo svolgimento di eventi e manifestazioni, e che, nello specifico, è intenzione dell'Amministrazione:

- organizzare direttamente e/o con la collaborazione di associazioni e ditte specializzate, eventi e manifestazioni che incoraggino l’integrazione tra i cittadini, che favoriscano l’aggregazione sociale e

l’interazione generazionale, che promuovano la cultura come strumento di partecipazione e condivisione;
- favorire lo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico della comunità locale, anche per mezzo dello svolgimento di manifestazioni ed eventi a favore dei cittadini ed eventuali turisti;
- dedicare rinnovata attenzione e progettualità a quegli spazi urbani che, per la loro ubicazione, si prestano a divenire o a riappropriarsi del proprio ruolo di luogo di incontro e partecipazione, facilitando nella collettività lo sviluppo del senso identitario e di appartenenza, rafforzando il senso di comunità, anche promuovendo forme collaborative e partecipative con i singoli cittadini e con il mondo dell’associazionismo e del volontariato;
- garantire una maggiore fruizione del “Parco della Pace” e del valore culturale che lo stesso rappresenta anche a soggetti esterni all’amministrazione;

CONSIDERATO pertanto che è interesse dell'Amministrazione procedere all'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi anche del Parco della Pace;

CONSIDERATO che l'adeguamento antincendio del Parco della Pace non era ricompreso nel quadro esigenziale, nel Progetto di fattibilità tecnico-economica e nella documentazione posta a base della procedura attualmente in corso, predisposti con riferimento all'adeguamento antincendio della sede istituzionale di via della Pisana n. 1301;

RILEVATO che la predetta esigenza determina un ampliamento e una significativa ridefinizione del fabbisogno dell'Amministrazione in materia di prevenzione incendi, rendendo necessario procedere a una nuova valutazione complessiva degli interventi da programmare e realizzare;

CONSIDERATO che, alla luce del nuovo quadro esigenziale, l'Amministrazione ha ravvisato l'interesse pubblico a ricondurre gli interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede istituzionale di via della Pisana n. 1301 Roma e del Parco della Pace nell'ambito di una programmazione coordinata e organica;

RILEVATO che tale impostazione risponde all'esigenza di assicurare il coordinamento tecnico e temporale degli interventi, l'omogeneità dell'impostazione progettuale, la razionalizzazione delle attività amministrative e tecniche e un più efficiente utilizzo delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO, inoltre, che l'ampliamento del fabbisogno richiede una nuova valutazione tecnico-economica degli interventi complessivamente da realizzare e la conseguente revisione e/o integrazione della documentazione progettuale e del quadro economico, nonché la verifica dell'importo dell'affidamento, delle categorie e classifiche delle lavorazioni, delle prestazioni professionali richieste, dei requisiti di partecipazione e degli ulteriori elementi necessari alla corretta configurazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, pertanto, che la documentazione posta a base della procedura attualmente in corso non risulta più pienamente corrispondente al sopravvenuto e più ampio fabbisogno dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che la prosecuzione della procedura nella configurazione originaria condurrebbe all'affidamento di prestazioni riferite esclusivamente a una parte del fabbisogno attualmente individuato e renderebbe necessario procedere separatamente alle attività tecniche e all'affidamento degli interventi relativi al Parco della Pace;

RITENUTO che tale soluzione determinerebbe una frammentazione delle attività progettuali, amministrative e di affidamento non coerente con la nuova valutazione dell'interesse pubblico effettuata dall'Amministrazione;

RITENUTO, altresì, che la prosecuzione della procedura sino all'aggiudicazione, una volta emersa l'esigenza di ridefinire il fabbisogno complessivo dell'Amministrazione, non risulterebbe coerente con i principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che l'Amministrazione ha specificamente considerato lo stato di avanzamento della procedura, attualmente nella fase di valutazione delle offerte tecniche, nonché l'attività già svolta dagli operatori economici partecipanti e dalla Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non è intervenuta l'aggiudicazione e che la decisione di procedere alla revoca è determinata da ragioni estranee al contenuto e alla valutazione delle offerte presentate;

RITENUTO, all'esito della comparazione degli interessi coinvolti, prevalente l'interesse pubblico concreto e attuale a non proseguire una procedura configurata sulla base di un fabbisogno che, a seguito delle sopravvenute esigenze sopra rappresentate, non risulta più pienamente corrispondente agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'articolo 21-quinquies della legge n. 241/1990 consente la revoca del provvedimento amministrativo, tra l'altro, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e che la revoca determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

RITENUTO che, nel caso di specie, la sopravvenuta esigenza di estendere il programma di adeguamento antincendio anche al Parco della Pace e la conseguente necessità di ridefinire il quadro esigenziale, progettuale, economico e contrattuale costituiscano concrete, specifiche e attuali ragioni di pubblico interesse;

RITENUTO, conseguentemente, di formulare specifico indirizzo alla competente Area “Gare, Contratti” affinché, nell’ambito delle proprie competenze e sulla base delle motivazioni espresse nel presente provvedimento, proceda all’adozione degli atti necessari alla revoca della procedura di gara in corso, ai sensi dell’articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ai conseguenti adempimenti;

RITENUTO, altresì, di demandare alla competente Area “Gare, Contratti”, quale conseguenza dell’adozione del provvedimento di revoca, gli adempimenti relativi alla cessazione delle attività della Commissione giudicatrice, ferma restando la conservazione agli atti dei verbali e della documentazione relativa alle attività già legittimamente espletate;

RITENUTO di fare salvi gli esiti dell’indagine esplorativa di mercato effettuata mediante la piattaforma S.TEL.LA. (fascicolo elettronico PI232152-25) e successivamente reiterata, come da nota prot. CRL n. 0029139 del 12 dicembre 2025 (fascicolo elettronico PI268582-25), in quanto attività istruttoria antecedente all’avvio della negoziazione e non incisa dalle sopravvenute ragioni di pubblico interesse poste a fondamento del presente atto di indirizzo, ferma restando la necessità di verificarne l’utilizzabilità nell’ambito della successiva procedura alla luce del nuovo quadro esigenziale, dell’importo, delle categorie di lavorazioni e dei requisiti che saranno individuati;

RITENUTO di confermare l’Ing. Augusto Evangelista quale Responsabile unico del progetto (RUP), anche per l’adeguamento antincendio del Parco della Pace, ai sensi dell’articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in qualità di funzionario in ruolo presso il Servizio “Tecnico”, Area “Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede”;

RITENUTO, infine, di demandare al RUP e alle strutture competenti gli adempimenti necessari alla definizione del nuovo quadro esigenziale e alla conseguente predisposizione della documentazione tecnico-progettuale, economica e amministrativa necessaria all'avvio della nuova procedura di affidamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modificazioni;

Copia

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di prendere atto della sopravvenuta esigenza dell'Amministrazione di procedere, oltre all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana n. 1301, Roma, anche agli interventi necessari ai fini della valorizzazione e della fruizione del Parco della Pace per lo svolgimento di eventi e manifestazioni, compresi i conseguenti adempimenti in materia di prevenzione incendi;
2. di dare atto che la predetta esigenza determina una significativa ridefinizione del fabbisogno dell'Amministrazione e rende necessaria una nuova valutazione complessiva degli interventi sotto il profilo tecnico, progettuale, economico e contrattuale;
3. di confermare l'Ing. Augusto Evangelista quale Responsabile unico del progetto (RUP), anche per l'adeguamento antincendio del Parco della Pace, ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di formulare indirizzo all'Area "Gare, Contratti" affinché, per quanto di competenza, provveda:

   - all'adozione degli atti necessari alla revoca, ai sensi dell'articolo 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, della procedura di gara avviata con determinazione 13 marzo 2026, n. A00159 e, per quanto necessario, delle disposizioni della medesima determinazione concernenti l'avvio della negoziazione e l'approvazione della relativa documentazione di gara, nonché degli atti conseguenti incompatibili con il presente provvedimento;

   - alla conseguente cessazione della procedura negoziata avviata mediante la piattaforma S.TEL.LA., facendo salvi gli esiti dell'indagine esplorativa di mercato effettuata mediante la medesima piattaforma (fascicolo elettronico PI232152-25) e successivamente reiterata, come da nota prot. CRL n. 0029139 del 12 dicembre 2025 (fascicolo elettronico PI268582-25), ferma restando la necessità di verificarne l'utilizzabilità nell'ambito della successiva procedura alla luce del nuovo quadro esigenziale, dell'importo, delle categorie di lavorazioni e dei requisiti che saranno individuati;

   - all'adozione, quale conseguenza del provvedimento di revoca, degli adempimenti relativi alla cessazione delle attività della Commissione giudicatrice, fermo restando l'obbligo di conservazione e acquisizione agli atti dei verbali e della documentazione relativa alle attività già legittimamente espletate;

   - all'adozione degli ulteriori adempimenti conseguenti alla revoca, comprese le comunicazioni agli operatori economici partecipanti attraverso la piattaforma S.TEL.LA., secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
5. di demandare al Responsabile unico del progetto e alle strutture competenti la definizione del nuovo quadro esigenziale relativo agli interventi di prevenzione incendi della sede di via della Pisana n. 1301 e del Parco della Pace, nonché la predisposizione e/o revisione della documentazione progettuale, del quadro economico e degli ulteriori atti necessari all'individuazione della successiva procedura di affidamento nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dall'ordinamento;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e, per l'effetto, di pubblicare la presente determinazione sul sito "Amministrazione Trasparente".

Ing. Vincenzo IALONGO

Copia